

Progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo Accordo di programma MiC-Comune di Napoli

Premesso che

La tutela dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali, anche con particolare attenzione allo spettacolo, si collocano tra i principali obiettivi di crescita civile, sociale ed economica della nostra comunità e rappresentano interessi pubblici essenziali, tutelati dalla Costituzione e dai Trattati internazionali;

In coerenza con il DUP 2022 – 2024, l'Amministrazione opera per recuperare "l'identità culturale, sociale e fisica dei quartieri periferici della città" e a tal fine definisce azioni pervasive volte all'attuazione di una politica "per" la cultura, intesa quale motore trainante dello sviluppo socio-economico del territorio, con l'obiettivo precipuo di sostenere e valorizzare le attività del comparto cultura, anche favorendo la nascita e il consolidamento di sinergie e reti di operatori e professionisti, attive a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

Con decreto ministeriale del 21 novembre 2022, n. 412, registrato dalla Corte dei conti il 13 dicembre 2022 al n. 3119, recante "*Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate al sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane e maggiori risorse disponibili a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo*" e, in particolare, con l'articolo 1, è stata destinata una somma pari a euro 10.500.000,00, "al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane".

Con il successivo art. 2 del citato decreto ministeriale del 21 novembre 2022, n. 412 è stata attribuita al Comune di Napoli la somma di € 895.085,19 € da erogare secondo le modalità disposte da successivo Accordo di programma da stipularsi tra la Direzione generale Spettacolo e il Comune capoluogo della città metropolitana;

In data 16 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di programma su indicato, che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo finalizzati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche del Comune capoluogo della città metropolitana di Napoli e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse assegnate dal Ministero della cultura al Comune capoluogo della città metropolitana di Napoli.

L'accordo di programma stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

1. Le risorse sono finalizzate ad interventi volti a sostenere attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della città sulla base di progetti selezionati tramite bando pubblico, per perseguire i seguenti obiettivi:

a) valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle periferie delle città mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;

b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;

c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

2. I beneficiari devono essere individuati tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

3. Nell'assegnazione delle risorse il Comune deve tener conto dei seguenti criteri di selezione:

- caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio ed alla qualità artistica del progetto da realizzare;
- congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica;
- perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto;
- sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socio economiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale;
- attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio /accessibilità;
- sinergie con soggetti pubblici e privati.

4. Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023 e essere rendicontate alla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura entro e non oltre il 31 marzo 2024.

Si propone quanto segue:

1. Finalità e obiettivi del progetto

Al fine di rafforzare l'offerta culturale nelle periferie della città e rivitalizzarne il contesto urbano, nel periodo da giugno a ottobre 2023 l'Amministrazione comunale intende sostenere attività di spettacolo dal vivo e attività laboratoriali nelle periferie della città di

Napoli, in particolare nei territori di:

- Municipalità 4 (relativamente al quartiere Poggioreale)
- Municipalità 6 (Ponticelli, San Giovanni, Barra)
- Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro a Patierno)
- Municipalità 8 (Scampia, Piscinola, Marianella, Chiaiano)
- Municipalità 9 (Soccavo Pianura)
- Municipalità 10 (Fuorigrotta, Bagnoli)

attraverso la concessione di contributi economici a copertura parziale di eventi/rassegne di spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica), che saranno selezionati a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica, sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dall'avviso pubblico.

Obiettivi prioritari sono:

- a) riequilibrare l'offerta culturale di spettacolo dal vivo sul territorio, sia valorizzando chi opera da anni nelle periferie sia sostenendo la "delocalizzazione" di iniziative di qualità al di fuori del centro cittadino, anche con la finalità di incidere sul contesto socio economico del territorio di riferimento e di scoprirne o riscoprirne il patrimonio artistico;
- b) contribuire alla tutela occupazionale della categoria, prevedendo che la percentuale di budget relativa ai compensi degli operatori dello spettacolo (artisti, costumisti, scenografi, tecnici...) incida fortemente sui criteri di selezione dei progetti.

2. Linee guida del progetto

Con apposito avviso pubblico, il Comune di Napoli inviterà tutti gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo e gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, a presentare proposte per la realizzazione di:

- Grandi rassegne di spettacolo dal vivo (articolate in almeno 5 eventi che includano teatro, danza e musica) - SEZIONE 1
- Singoli eventi/piccole rassegne di almeno 3 spettacoli dal vivo (dedicati a uno o più generi tra teatro, danza o musica) – SEZIONE 2

Per entrambe le categorie, i progetti, che potranno prevedere anche attività laboratoriali (la cui presenza inciderà in termini di valutazione), dovranno svolgersi in una delle Municipalità suindicate nel periodo da giugno a ottobre 2023 e consentire la fruizione gratuita da parte del pubblico.

Si precisa che:

- Si procederà a finanziare in via prioritaria almeno un progetto di ogni categoria per ciascuna Municipalità;
- Ai soggetti proponenti sarà richiesto di indicare, per ogni evento proposto, almeno due opzioni temporali differenti e comunque comprese nel periodo da giugno a ottobre 2023, per consentire al Comune di articolare il calendario delle iniziative evitandone l'eccessiva concentrazione;

- I progetti ammessi a contributo rientreranno nel cartellone della rassegna “xxxx” e/o potranno essere ricompresi in altre congruenti manifestazioni promosse dal Comune di Napoli.

Per la SEZIONE 1, l’importo massimo finanziabile per progetto è pari a 70.000 euro. Per la SEZIONE 2, l’importo massimo finanziabile per progetto è pari a 30.000 euro. In entrambi i casi il contributo concesso non potrà essere superiore all’80% del costo complessivo del progetto.

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 895.085,19. Tale dotazione è articolata, per ciascuna sezione, come di seguito specificato:

Sezione	Dotazione
SEZIONE 1	700.000,00 euro
SEZIONE 2	195.085,19 euro

Per ciascuna sezione, si procederà a finanziare prioritariamente – laddove presente – almeno un evento per Municipalità. Le risorse residue saranno assegnate per scorrimento di graduatoria, indipendentemente dalla Municipalità di riferimento del progetto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

All’esito dell’assegnazione dei contributi, la dotazione finanziaria di una sezione potrà essere integrata con eventuali risorse residue dell’altra, per consentire la concessione del contributo a progetti dichiarati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse.

In caso di rinuncia al finanziamento da parte dei soggetti risultati assegnatari, si procederà all’assegnazione delle relative risorse tramite scorrimento della graduatoria di merito in favore degli ulteriori soggetti risultati idonei e in essa utilmente collocati. Laddove necessario, l’Amministrazione potrà consentire che la realizzazione dei progetti subentranti avvenga oltre il periodo giugno-ottobre 2023, purché gli stessi si concludano entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023.

3. Linee di indirizzo e criteri di selezione delle proposte progettuali

I progetti dovranno rispondere alle seguenti linee di indirizzo, che costituiranno anche i riferimenti per l’individuazione dei criteri di valutazione previsti nel bando:

- a) valorizzazione della storia della città di Napoli e degli accadimenti che l’hanno caratterizzata (per es., tra gli altri, le Quattro Giornate di Napoli), con particolare riferimento ai territori ricompresi nella Municipalità di riferimento del progetto, da attuarsi attraverso il contenuto dello spettacolo o la scelta di particolari ambientazioni;
- b) capacità di mettere in luce le peculiarità del tessuto culturale napoletano, anche attraverso approfondimenti e “omaggi” dedicati a figure chiave di intellettuali o artisti, che abbiano significativamente interpretato e rappresentato il territorio (si pensi, ad es., al maestro Roberto De Simone o al filosofo Aldo Masullo);
- c) qualità della proposta artistica presentata e capacità di dare continuità alle attività proposte, lasciando un segno sul territorio che duri oltre la singola performance, anche

attraverso la realizzazione di iniziative formative e laboratoriali dedicate alle arti performative;

d) contaminazione tra generi e utilizzo di linguaggi diversi;

e) coerenza, congruità e sostenibilità del progetto;

f) attitudine a fare rete e attivare collaborazioni tra realtà locali. Sarà data priorità ai progetti proposti da operatori culturali già attivi nei territori delle periferie e/o a progetti realizzati in partnership con questi, riservando pertanto la massima attenzione alle pregresse esperienze dei soggetti proponenti;

g) adeguatezza delle attività proposte al target individuato e capacità di coinvolgere pubblici non abituali (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale);

h) capacità di proporre declinazioni innovative dei generi dello spettacolo (teatro, musica, danza) e nuove modalità di fruizione degli eventi, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie;

i) capacità di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati;

j) prestigio, pertinenza e/o innovatività della sede prescelta per lo spettacolo;

k) adozione di misure adeguate ad assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;

l) previsione di misure di contenimento dell'impatto ambientale.

Non potranno essere presentate dallo stesso soggetto giuridico proponente più proposte progettuali per Sezione e nella stessa Municipalità.

L'Avviso dettaglierà le spese ammissibili.

4. Cronoprogramma

a) Pubblicazione del bando entro marzo/2023.

b) Aggiudicazioni entro il maggio/2023.